



Ministero dell'Istruzione
e del Merito

ISTITUTO COMPRENSIVO CARBONERA

Via Roma, 56 – Tel n° 0422 / 396256

mail: tvic85600q@istruzione.it - tvic85600q@pec.istruzione.it

C.F. 80026200263 – codice univoco fatturazione UFG1GZ

31030 - C A R B O N E R A (TV)

<http://www.iccarboneratv.edu.it/>



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

A tutti i docenti
Al Consiglio d'Istituto
A tutta la Comunità educante
Al Direttore S.G.A.
All'Albo

OGGETTO: atto d'indirizzo del dirigente scolastico per l'aggiornamento annuale del PTOF relativo al triennio 2022-2025 e per la predisposizione del PTOF relativo al triennio 2025-2028 ex articolo 1, comma 14, Legge n. 107/2015

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 (d'ora in poi: *Legge*) recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";

PRESO ATTO che l'articolo 1 della predetta Legge, ai commi 12-17, prevede che:

- 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: *Piano*);
- 2) il Piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
- 3) il Piano è approvato dal consiglio d'istituto;
- 4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIM;
- 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

VISTO il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, *Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado*;

VISTO l'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il D.Lgs. 13 aprile 2017 n. 66 *Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107*;

VISTA la Legge 20 agosto 2019, n. 92 *Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica*;

VISTO il D.M. 183/2024 recante le Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica, firmato dal Ministro dell'Istruzione e del Merito in data 07.09.2024;

VISTA la circolare ministeriale n. 21116 del 09.09.2022, che fornisce chiarimenti riguardo l'insegnamento di Educazione Motoria nelle classi quarte e quinte della scuola primaria da parte di insegnanti specialisti, in attuazione della Legge di Bilancio 234/2021 che ne ha introdotto l'insegnamento obbligatorio dall'a.s. 2022/23;

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

VISTO il Piano "RiGenerazione Scuola" nell'ambito del D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 196 *Attuazione della direttiva (UE) 2019/904, del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 giugno 2019 sulla riduzione dell'incidenza di determinati prodotti di plastica sull'ambiente* in vigore dal 14 gennaio 2021;

VISTO il D.M. 22 dicembre 2022, n. 328 di adozione delle *Linee guida per l'orientamento*;

VISTO il D.M. 30 gennaio 2024, n. 14 *Schema di decreto di adozione dei modelli di certificazione delle competenze*;

VISTA la Legge 17 maggio 2024, n. 70 che modifica la Legge 9 maggio 2017, n. 71 nonché le *Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto del Bullismo e Cyberbullismo* adottate con D.M. 13 gennaio 2021, n. 18;

VISTA la Nota del Ministero dell'Istruzione e del Merito 27 settembre 2024, prot. n. 39343, avente ad oggetto *Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) – indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell'offerta formativa)*;

VISTA la Legge 1° ottobre 2024, n. 150 *Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi didattici differenziati*;

VISTO l'art. 1 c. 78 della Legge 107/2015 che definisce poteri e responsabilità assegnati e attribuiti al Dirigente scolastico;

VISTO il D.I. 153/2023 “Disposizioni correttive al decreto interministeriale 29 dicembre 2020, n. 182, recante: «Adozione del modello nazionale di piano educativo individualizzato e delle correlate linee guida, nonché modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità, ai sensi dell’articolo 7, comma 2-ter del decreto legislativo” del 13 aprile 2017, n. 66;

CONSIDERATA la necessità di implementare il PTOF con le attività per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione nella nuova specifica apposita sezione in ambiente SIDI;

CONSIDERATE le Raccomandazioni del Consiglio dell’Unione Europea del 22.05.2018 relative alle competenze chiave per l’apprendimento permanente;

TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori;

TENUTO CONTO delle risultanze del processo di autovalutazione dell’istituto esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione e delle azioni di miglioramento previste nel P.d. M. d’Istituto;

TENUTO CONTO ALTRESI’:

- dell’atto di indirizzo relativo al PTOF triennio 2022/25, del 01.10.2021 – prot. 6524 emanato ai sensi dell’art. 1 c. 14 della Legge 107/2015;
- che l’ a.s. 2024/2025 si caratterizza in termini di progettualità come terzo anno del PTOF triennale 2022-2025”;
- delle riflessioni emerse riguardo i dati restituiti dall’INVALSI, dalle esigenze condivise di innovazione delle pratiche di insegnamento verso modelli orientati allo sviluppo di ambienti di ambiente attivi, laboratoriali, cooperativi, orientati allo sviluppo delle competenze di base, disciplinari e trasversali;
- delle proposte, pareri, iniziative delle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali, che insistono e operano sul territorio;
- delle proposte pervenute dagli OO.CC;
- della struttura ordinamentale dell’Istituto, che si articola in una scuola dell’infanzia, tre scuole primarie, una scuola secondaria di secondo grado;
- del curriculum verticale d’Istituto;
- dei docenti dell’organico dell’autonomia e del personale ATA assegnati all’Istituto:

E M A N A

ai sensi dell’articolo 3 del D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, così come sostituito dall’articolo 1, comma 14 della Legge 107/2015, il seguente

A T T O D ’ I N D I R I Z Z O

per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione per l’aggiornamento annuale del PTOF relativo al triennio 2022-2025 e per la predisposizione del PTOF relativo al triennio 2025-2028.

Si intende configurare un modello di scuola in grado di esplicitare, attraverso scelte gestionali e organizzative, il comune intento pedagogico e l'unitarietà delle scelte curriculari e progettuali.

Le priorità, i traguardi e gli obiettivi - ivi compresi quelli eventualmente ridefiniti - nel rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'articolo 6, comma 1, del D.P.R. 28 marzo 2013, n. 80 dovranno costituire parte integrante del Piano, prevedendo una revisione del RAV che espliciti i punti di forza e le criticità, le priorità e i traguardi in relazione agli obiettivi di processo e di conseguenza, delle priorità e dei traguardi fissati e della loro relazione con gli obiettivi di processo;

AREA DI INTERVENTO STRATEGICO-ORGANIZZATIVA
--

- rimodulazione del Piano di Miglioramento in considerazione delle criticità ravvisate e migliorabili;
- adeguare i criteri di valutazione degli apprendimenti orientati su una pedagogia innovativa adattata ai nuovi ambienti di apprendimento anche alla luce del D.M. 14/2024 "Decreto di adozione dei modelli di certificazione delle competenze";
- implementazione del Regolamento di Istituto sulla base di nuove indicazioni Ministeriali, particolarmente riguardo la revisione del Regolamento di Disciplina;
- revisione del Curricolo di Educazione Civica per progettare specifiche unità di apprendimento finalizzate all'acquisizione di comportamenti responsabili in ordine alle competenze civiche di cittadinanza, alla luce delle Nuove Linee Guida del D.M. 183/2024;
- revisione delle modalità di valutazione periodica e finale per la scuola primaria di cui all'articolo 1, comma 1 della Legge 1° ottobre 2024, n. 150 e revisione della disciplina in materia di valutazione del comportamento al fine di ripristinare la cultura del rispetto, di affermare l'autorevolezza dei docenti delle istituzioni scolastiche secondarie di primo e secondo grado del sistema nazionale di istruzione e formazione;
- adozione del modello nazionale di consiglio di orientamento;
- l'adeguamento del Piano di Inclusione alla normativa vigente.

Per ciò che riguarda i fenomeni del bullismo e del cyberbullismo, ai sensi della Legge 17 maggio 2024, n. 70 che modifica la Legge 29 maggio 2017 n. 71, il PTOF recepisce i programmi educativi di intervento comprensivi delle azioni di prevenzione in coerenza con le *Linee di Orientamento* di cui al D.M. 13 gennaio 2021, n. 18.

**AZIONE PROGETTUALE DIDATTICO – FORMATIVA – METODOLOGICA
MONITORAGGIO ED AGGIORNAMENTO DEL CURRICOLO VERTICALE**

Nella consapevolezza che il **curricolo verticale**, centrato sulle competenze, rappresenta lo strumento fondamentale per garantire la formazione di ciascun alunno, coniugando il sapere con il saper fare, nella verifica/monitoraggio e aggiornamento dello stesso, si dovrà tener conto:

- mettere a punto le necessarie revisioni al curricolo, con particolare riferimento alla elaborazione di unità di apprendimento per competenze, che prevedano l'utilizzo di metodologie didattiche ed educative innovative e flessibili, atte a rendere efficace l'offerta formativa nella diversa organizzazione dei gruppi classe in presenza, che si renda via necessaria;
- includere nelle proprie progettazioni didattiche unità di apprendimento trasversali, tese a promuovere in ogni classe l'educazione alla legalità, il rispetto del prossimo, la prevenzione del bullismo e del cyberbullismo, la parità di genere, la transizione ecologica;
- verificare il curricolo in conformità con quanto previsto dalle Indicazioni nazionali e con le Raccomandazioni europee del Consiglio del 2018, ivi compresa l'educazione civica;
- revisione dei criteri generali per l'adozione dei Piani Educativi Individualizzati e dei Piani Didattici Personalizzati per alunni con disabilità, DSA e BES, al fine di assicurare la piena realizzazione del progetto personalizzato, anche alla luce del D.I. 153/20023 che fornisce aggiornamenti ed integrazioni al D.I. 182/2020;
- integrazione e definizione dei criteri per lo svolgimento delle attività di recupero, indicando le modalità di organizzazione dei gruppi di apprendimento, tipologia, le modalità di verifica, il periodo e la durata degli interventi;
- verificare ed eventualmente aggiornare il protocollo di accoglienza per alunni stranieri, proponendone anche modalità e criteri per la classe di inserimento, in relazione all'età anagrafica, al percorso scolastico svolto dall'alunno, al suo grado di maturità, al livello di conoscenza della lingua italiana e in relazione ad ogni altro elemento utile;
- alfabetizzare e potenziare l'italiano come L2 per gli studenti internazionali, attraverso corsi e laboratori, anche in collaborazione con enti locali e terzo settore nell'ottica della promozione dell'intercultura;
- contrastare il fenomeno del bullismo e cyberbullismo promuovendo l'educazione alla legalità, alla convivenza civile e alle pari opportunità, focalizzando l'attenzione anche sulla cittadinanza digitale;

- implementare nel curricolo verticale le nuove discipline di percorso musicale e rispettive valutazioni;
- prevedere un'offerta formativa specifica per la continuità e l'orientamento, anche in considerazione del nuovo percorso musicale attivato dall'a.s. 2023/24;
- attivare i PN "Scuola e competenze" 2021-2027" FSE+, i PNRR per STEM, multilinguismo, formazione del personale, il DM 19 per il recupero della dispersione scolastica, ed essere pronti a disporre nuove progettualità in funzione di nuovi bandi PN FSE+;
- collaborare con la dirigenza per il corretto ed efficace utilizzo del registro elettronico, e per l'inserimento dei verbali delle riunioni collegiali in apposite aree, nel rispetto della privacy, anche tramite adeguata formazione del personale;
- continuare il processo di verticalizzazione del curricolo d'Istituto, aumentando l'efficacia e l'efficienza dei processi di pianificazione, implementazione, verifica e valutazione dei curricula di studio (del singolo studente, per classi parallele, per ordine di scuola).

ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Nel dare priorità ai progetti divenuti identitari e strutturali dell'Istituto, quali il Progetto lettura, IPS Sport, supporto psicologico, orchestrando, certificazioni linguistiche, orientamento, accoglienza, progetti STEM, alfabetizzazione L2, considerato l'alto indice di gradimento dello scorso anno e su richiesta delle famiglie, sarà necessario proseguire l'educazione agli "affetti" (gentilezza) nelle classi IV e V primaria e nella scuola secondaria, sulla scia dell'intervento realizzato gli scorsi due anni. Si favoriranno inoltre:

- azioni progettuali, che siano non solo coerenti con le finalità del P.T.O.F., trasversali ed unificanti, ma anche tali da permettere la costruzione di una identità caratterizzante dell'Istituto, rispondente ai bisogni del territorio; da realizzarsi preferibilmente utilizzando metodologie orientate allo sviluppo di ambienti di ambiente attivi, laboratoriali, cooperativi, finalizzati allo sviluppo delle competenze di base, disciplinari e trasversali delle otto competenze chiave delle Raccomandazioni europee;
- azioni progettuali finalizzate a contrastare le criticità emerse, contenute nel RAV e le azioni indicate nel Piano di miglioramento;
- interventi svolti in raccordo e collaborazione con Associazioni ed Enti del territorio tesi a favorire in particolare: l'inclusione sociale, la conoscenza del territorio, la prevenzione delle dipendenze, l'educazione alla parità di genere, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni, l'educazione stradale, l'educazione alla salute, l'educazione alimentare, l'educazione civica, l'intercultura, la transizione ecologica ed ogni altro intervento finalizzato a promuovere la socialità e teso al miglioramento delle relazioni sociali;
- progettare, organizzare e gestire una formazione ad hoc per il personale docente e ATA, anche attraverso forme di peer tutoring, fruizioni in modalità e-learning, autoformazione e ogni altra modalità e strumentazione di cui il personale tuto possa avvalersi.

Si ribadisce inoltre, che il Collegio è chiamato ad attivare specifiche iniziative didattiche finalizzate al miglioramento delle performance scolastiche degli studenti, con riguardo sia alle situazioni di criticità, sia alle situazioni di eccellenza che debbono essere opportunamente valorizzate:

Aree di processo	Obiettivi di processo
Curricolo, progettazione, valutazione	<ol style="list-style-type: none"> 1.Sulla base del curricolo verticale d'istituto progettare per competenze chiave e di cittadinanza europea; 2.Coinvolgere i consigli di classe/interclasse/intersezione e i team docenti nell'osservazione sistematica delle competenze chiave e di cittadinanza; 3. E' auspicabile iniziare un percorso di valutazione, a partire dai dipartimenti, che permetta verifiche del curricolo verticale e delle prove strutturate per classi parallele in ingresso, in itinere e finali.
Ambiente di apprendimento	<ol style="list-style-type: none"> 1.Incrementare la collaborazione tra docenti per diffondere maggiormente pratiche didattiche innovative, laboratoriali; 2.Sviluppare un clima di apprendimento positivo e costruire regole di comportamento condivise per gestire meglio i conflitti e casi di bullismo e ridurli; 3. Definire le attività di recupero, i tempi, le relative modalità organizzative ed i livelli minimi di apprendimento. Anche predisponendo particolari interventi educativi; 4. Promuovere l'alfabetizzazione e potenziare l'italiano come L2;
Inclusione e differenziazione	<ol style="list-style-type: none"> 1. monitorare ed eventualmente, adattare la modulistica per la redazione di PEI e di PDP, tenendo conto dei protocolli di individuazione dei BES anche alla luce del D.I. 153/20023, che fornisce aggiornamenti ed integrazioni al D.I. 182/2020; 2. creare luoghi e momenti di ascolto, con figure di riferimento, per comprendere le difficoltà riscontrate nell'inserimento degli alunni stranieri e con BES; 3. implementare le collaborazioni con Associazioni ed Enti specializzati nel settore;
Continuità e orientamento	<ol style="list-style-type: none"> 1.promuovere attività didattiche tra i vari gradi scolastici ed in particolare tra le classi-ponte, privilegiando la didattica laboratoriale; 2.incoraggiare una didattica orientativa che favorisca nell'alunno la creazione di un proprio personale progetto di vita; 3. attuare moduli di orientamento formativo per l'orientamento nella scuola secondaria di I grado; 4. garantire e favorire l'orientamento in verticale verso i percorsi musicali della scuola secondaria;
Sviluppo e valorizzazione	<ol style="list-style-type: none"> 1. potenziare la formazione e l'aggiornamento professionale dei docenti tramite percorsi formativi funzionali al

<p>delle risorse umane</p>	<p>miglioramento del processo di insegnamento apprendimento ed alla gestione della classe; 2. Favorire la collaborazione tra docenti: attività in gruppi di lavoro e condivisione di strumenti e materiali didattici;</p>
<p>Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie</p>	<p>1. collaborare con enti ed associazioni presenti nel territorio per un progetto comune a fini educativi e formativi; 2. coinvolgere le famiglie e confrontarsi per la definizione di atteggiamenti comuni e condivisi; 3. sensibilizzare le famiglie nel rispetto del Patto educativo di corresponsabilità 4. valorizzazione delle attività promosse dal Consiglio Comunale dei Ragazzi/e considerando anche l'area della Legalità.</p>

ATTUAZIONE PNRR E P.N. 2021-2027

- **In relazione al Piano scuola 4.0:**
- favorire l'innovazione tecnologia e metodologica intesa come orientamento della scuola alla promozione di nuove prassi e di nuove metodologie didattiche con lo scopo di promuovere lo sviluppo degli alunni secondo i diversi stili di apprendimento;
- curare la realizzazione di ambienti di apprendimento ricchi di stimoli e di situazioni dinamiche atte a facilitare l'apprendimento collaborativo, la ricerca, la progettazione e la costruzione della conoscenza, nonché la scoperta e il piacere di apprendere insieme, anche sperimentando ambienti di apprendimento fisici e virtuali
- progettazione didattica basata su pedagogie innovative adeguate ai nuovi ambienti e l'aggiornamento degli strumenti di pianificazione;
- favorire misure di accompagnamento per l'utilizzo efficace dei nuovi spazi didattici, anche aprendosi a sperimentazioni didattico metodologiche promosse da INDIRE e da Avanguardie Educative.
 - **In relazione all'Ambito delle competenze STEM e Multilinguistiche (DM 65/2023)**
 - proseguire e completare le azioni di integrazione, all'interno dei curricula dei tre ordini scolastici attraverso attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché di potenziamento delle competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti, come da progetto presentato, autorizzato dall'Autorità di Gestione e approvato dagli OO.CC..
 - **In relazione all'Ambito della formazione del personale scolastico per la transizione digitale (DM 66/2023)**
- realizzazione di percorsi formativi per il personale scolastico (dirigenti scolastici, direttori dei servizi generali e amministrativi, personale ATA, docenti, personale educativo) sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per

le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu, come da progetto presentato, autorizzato dall’Autorità di Gestione e approvato dagli OO.CC.

- **In relazione Ambito della Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024) – scuola secondaria**

- Realizzazione di percorsi di mentoring e orientamento, percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento, percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie, percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari, organizzazione di team per la prevenzione della dispersione scolastica, erogati in favore di studentesse e studenti a rischio di abbandono o che abbiano già abbandonato la scuola;

- **In relazione al c.d. Piano “Agenda Nord” del P.N. 2021/27 – scuola primaria**

Realizzazione di percorsi di potenziamento e di recupero delle competenze di base, di cittadinanza, per contrastare la dispersione scolastica, aventi come target il miglioramento dei livelli di apprendimento, anche a distanza. Si intende quindi sviluppare le competenze di base (lingua italiana, lingue straniere, matematica, scienze e digitali minime) al fine di contrastare la fragilità negli apprendimenti combattere la dispersione scolastica.

- **In relazione a successivi avvisi PON/PNRR:** predisposizione di progetti per accedere ai fondi del PON, tramite costituzione di apposite commissioni di docenti, che diventino uno staff di riferimento stabile cui riferirsi per la progettazione dei PON;

AREA DELLA VALORIZZAZIONE DELLA COMUNITA’ EDUCANTE

- valorizzare la scuola intesa come comunità educante attiva, aperta e collaborativa con il territorio;
- operare per il miglioramento del benessere organizzativo e del clima relazionale, favorendo la partecipazione di tutte le componenti alla vita della scuola attraverso momenti di incontro e di condivisione di intenti e di azioni;
- promuovere la condivisione delle regole di convivenza e di esercizio dei ruoli organizzativi;
- aggiornare l’Organigramma e il Funzionigramma di Istituto in una visione di più ampia efficienza;
- sviluppare nei dipartimenti disciplinari la progettazione per classi parallele, rendendoli come luoghi privilegiati di ricerca e di sperimentazione didattica;
- perseguire il lavoro di commissioni per le aree del PTOF, in continuità con il precedente triennio;
- valorizzare la professionalità del personale docente e ATA, sostenendo formazione e autoaggiornamento per la diffusione dell’innovazione e i processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa. Bisognerà pertanto prevedere un Piano di formazione finalizzato al miglioramento:
 - della professionalità teorico-metodologico-didattica dei docenti;
 - delle competenze del DSGA e degli assistenti amministrativi;
 - delle metodologie didattiche dei docenti e digitali di tutto il personale scolastico.
- favorire e socializzare le buone pratiche del fare scuola;
- In coerenza con un’idea di scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare costanti rapporti con le famiglie e con la comunità locale, promuovere:

→ una sistematica interazione con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, accogliendo e selezionando le proposte e le iniziative ritenute più significative e coerenti con le proprie finalità educative;

→ le adesioni a progetti in rete con altre Istituzioni scolastiche, con associazioni, imprese, volontariato privato ed organizzato, che permettano la stipulazione di convenzioni, intese, accordi di programma, ecc.

ATTREZZATURE ED INFRASTRUTTURE MATERIALI

Per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali, si rende necessario:

- utilizzare al meglio le tecnologie digitali disponibili, grazie anche al PNRR 4.0, per la promozione dell'uso delle tecnologie nella didattica, nell'organizzazione quotidiana e nell'organizzazione degli uffici;
- supportare l'innovazione tecnologica con azioni mirate e l'adesione ai progetti PON, in base alle risorse e alle competenze amministrative presenti;
- promuovere l'uso della tecnologia nell'organizzazione quotidiana e nell'organizzazione degli uffici e nella comunicazione con le famiglie;
- migliorare la comunicazione tra scuola e famiglie, garantire maggior trasparenza e possibilità di accesso ad informazioni ed ai materiali prodotti dall'Istituto, aggiornando costantemente il sito web, implementandolo con l'attuale gestionale Nuvola;
- snellire e rendere più efficienti le modalità di comunicazioni interne, utilizzando tutte le potenzialità del nuovo sito web e del gestionale: Albo pubblico, Amministrazione Trasparente, modulistica a disposizione, diffusione circolari, parte riservata al personale, etc. Ciò sarà realizzabile anche grazie ad un piano di formazione apposito per gli assistenti amministrativi.

La Pianificazione Collegiale dovrà mirare a strutturare i processi di apprendimento/insegnamento in coerenza con le Indicazioni Nazionali ed i Profili di competenza che rappresentano i livelli essenziali delle prestazioni (LEP), ovvero i livelli che obbligatoriamente devono essere conseguiti da ciascuno studente nell'esercizio del diritto-dovere all'istruzione. Da ciò deriva la necessità di:

- migliorare i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio (curricolo del singolo studente, curricolo per classi parallele, curricolo per ordine di scuola, curricolo d'istituto);
- superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento e modificare l'impianto metodologico in modo da contribuire fattivamente, mediante l'azione didattica, allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza europea, che sono riconducibili a specifici ambiti disciplinari (competenze alfabetiche funzionali, competenze multilinguistiche, competenze matematiche e competenze in scienze, tecnologie e ingegneria, competenze digitali, competenze personali, sociali e di apprendimento, competenze civiche, competenze imprenditoriali, competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturale);

- operare per la reale personalizzazione dei curricoli, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze;
- attuare curricula realmente inclusivi, progettati in modo “plurale” per valorizzare gli allievi nelle loro molteplici forme di differenziazione cognitiva, comportamentale e culturale.

In particolare il PTOF dovrà prevedere, oltre al curricolo verticale:

- Patto di Corresponsabilità, eventuale patto integrativo di corresponsabilità;
- Integrazione del Regolamento d’Istituto e del Regolamento di disciplina;
- Verifica ed eventuale revisione dei criteri di valutazione, anche considerando quelli relativi al comportamento;
- Integrazione dei curricoli di Ed. Motoria e Tecnologia nella classi della scuola primaria coinvolte (V primaria da a.s. 2022/23 e anche IV primaria dall’ a.s 2023/24);
- Integrazione dei curricoli di strumento musicale nella secondaria;
- Rimodulazione eventuale del PdM sulla base del RAV;
- Ulteriori integrazioni che si renderanno necessarie in relazione a modifiche e/o integrazioni in ragione di necessità e bisogni al momento non prevedibili.

Comunicazione, pubblicazione e rendicontazione sociale

- Nell’ambito delle relazioni interne ed esterne, l’I.C. “Pino da Zara” promuoverà iniziative finalizzate alla comunicazione e alla rendicontazione sociale, cioè l’insieme delle attività finalizzate non solo a rendere visibili le azioni e le iniziative sviluppate dall’istituto, ma anche a permettere agli stakeholders di acquisire la percezione del servizio erogato mediante: implementazione del sito web, per rendere visibile l’offerta formativa dell’istituto, pubblicazione delle deliberazioni, anagrafe delle prestazioni, albo pretorio, materiale didattico;
- potenziamento dell’utilizzo del portale scuola Nuvola, il sistema informatizzato per la registrazione e la visualizzazione on-line del percorso degli studenti. La comunicazione è garantita utilizzando il protocollo di protezione e di sicurezza supportato dai browsers di maggior diffusione;
- convegni, seminari, open day, attività finalizzate a rendere pubblica la mission e la vision dell’intero microsistema scuola – famiglie – territorio.

.....

Consapevole dell’impegno che tali adempimenti comportano per tutti e del senso di responsabilità e di professionalità con cui tutto il personale assolve quotidianamente ai propri doveri, lo scrivente ringrazia per la competente e fattiva collaborazione e auspica che si possa lavorare insieme per il miglioramento della nostra Scuola, anche con entusiasmo, partecipazione e condivisione.

Il tutto, al fine di promuovere l'erogazione di un servizio scolastico in cui qualità ed equità dell'istruzione possano trovare un'espressione congiunta sempre più elevata, anche in termini di apprezzamento da parte delle famiglie e del territorio, nonché di una valorizzazione complessiva delle diverse professionalità.

“ il PTOF negli anni non va avanti da sé, è un pezzo di carta: se lo si lascia cadere, rimane fermo e non si muove. Perché si muova, bisogna che ogni giorno, ognuno, ci metta dentro impegno, lo spirito, la volontà di mantenere quelle promesse deliberate in sede degli OO.CC., la propria responsabilità, contrastando la malattia moderna dell'indifferentismo”.

II DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Mario Mercuri

Documento firmato digitalmente ai sensi del Codice dell'Amm.ne Digitale e norme ad esso connesse